

PROCEDURA DEL DOUBLE-BLIND PEER REVIEW

La Rivista AGATHÓN prevede la revisione in forma anonima del contributo, presentato da uno o più Autori, da parte di due Referee. La procedura prevede le fasi di seguito riportate.

- Sentiti i membri del Comitato Scientifico e con il parere del Comitato di Redazione, il Direttore Scientifico stabilisce il tema della Call for Papers per il nuovo numero della Rivista e le forme della chiamata, che saranno pubblicati sul sito di AGATHÓN e diffusi via e-mail alla comunità scientifica nazionale e internazionale.

- Gli Autori, che intendono pubblicare i propri contributi, presentano un abstract secondo le forme indicate nell'avviso della call; i contenuti dovrebbero considerare studi e ricerche coerenti con il tema della call.

- L'Editor in chief elimina tutti i riferimenti specifici degli Autori e sottopone al Comitato di Redazione gli abstract in forma anonima da valutare secondo i criteri che seguono.

Se del tipo Research & Experimentation, attraverso i criteri di: originalità (cosa si esprime di nuovo e per chi); background culturale, ricerche di riferimento, rilevanza del tema, soggetti coinvolti, finanziamenti; risultati (aspetti analitici, propositivi e di dibattito); limiti della ricerca e sviluppi significativi; implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche, quando presenti.

Se del tipo Essays & Viewpoint, attraverso i criteri di: oggetto della proposta e finalità del contributo; originalità: cosa si esprime di nuovo e per chi; approccio e/o metodologia; background culturale e scientifico del tema trattato; aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica.

- Il risultato della valutazione viene inoltrato agli Autori, secondo le forme indicate nella call. Gli Autori degli abstract accettati dovranno presentare il manoscritto completo in italiano o in inglese entro il termine indicato nella chiamata; la procedura di referaggio inizia dopo la ricezione corretta e completa del materiale da sottoporre ai Referee.

- La procedura di valutazione viene eseguita mediante una "double-blind peer review", durante la quale il contributo da esaminare viene inviato a due diversi Referee. Gli Autori non vengono mai a conoscenza del nome dei Referee che hanno esaminato il loro lavoro. Il Coordinamento di Redazione e la Direzione Scientifica della Rivista individuano, per ciascun contributo presentato, i Referee in relazione alla loro specifica competenza. Nel contributo spedito ai Referee vengono eliminati tutti i riferimenti che possono attribuire la paternità all'Autore (eventuali note, riferimenti bibliografici, ubicazione, collegamenti di ricerca e così via). I Referee ricevono, contestualmente, una scheda di valutazione del contributo da compilare che include: criteri di valutazione, opzioni di accettazione (con minori modifiche o con maggiori modifiche) o di non idoneità alla pubblicazione, il punteggio finale, alcuni commenti per gli Autori, note per l'editor e le ragioni per eventuali rifiuti.

- Il contributo dovrebbe ottenere un giudizio unanime da entrambi i Referee, sia in caso di accettazione che di rifiuto del contributo proposto; in caso di discordanza tra i due pareri, il contributo è inviato a un terzo Referee, la cui valutazione consente di ottenere la maggioranza del giudizio (2 su 3) e sarà determinante per la decisione sulla pubblicazione. I Referee che hanno fornito, unitamente all'accettazione del contributo, anche i commenti e le note contribuiscono, con i loro consigli, a migliorare l'oggetto della valutazione.

- La valutazione e le indicazioni dei Referee vengono comunicate all'Autore o agli Autori che procedono alla scrittura finale del contributo secondo il formato richiesto dal Direttore della Rivista. La decisione finale sulla pubblicazione del contributo spetta comunque al Direttore Scientifico.

- L'elenco dei Referee che hanno collaborato alla Rivista viene reso noto nel primo numero dell'anno successivo nel quale sono state eseguite le attività di referaggio (senza specificare in quale numero della Rivista e per quali articoli) come ringraziamento per la collaborazione fornita e come forma di trasparenza rispetto al procedimento adottato.

Palermo, 16.02.2017 (aggiornato il 03.07.2018)